



ROBERTA MORZETTI
ARTIST



6_24

Oggi, tutto o quasi, avviene attraverso la mediazione di tecnologie in grado di veicolare il reale attraverso le immagini. Reale e virtuale perdono il loro rapporto dicotomico e si sovrappongono, generando una terza dimensione che è quella dell'illusorietà. L'essere inteso come dimensione materica e sensoriale, alimentato dall'esperienza e dal vissuto, si trasforma, si muta; tutto è possibile in questa dimensione virtuale ed allora possiamo essere ciò che vogliamo, ciò che non siamo e ciò che non saremo mai.

Il virtuale diventa così potentissimo strumento di comunicazione in grado di negare la dimensione reale, confondendola con l'effimero e massificandone l'immagine.

Le opere della Morzetti si interrogano sull'attuale stato dell'identità intesa come reale essenza dell'essere, per questo 6_24.

La spasmodica ricerca della bellezza estetica come valore assoluto, reale o virtuale, può, in un processo di edulcorazione illusoria, necrotizzare il "dentro" che in questo meccanismo di ostentazione di uno status falsificato, perde i propri cardini esistenziali diventando vuoto interiore.

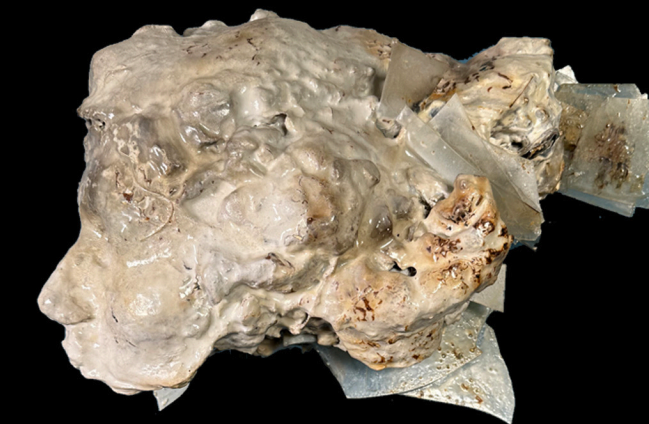
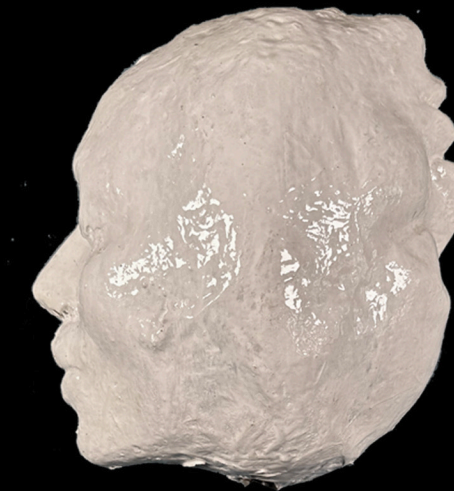
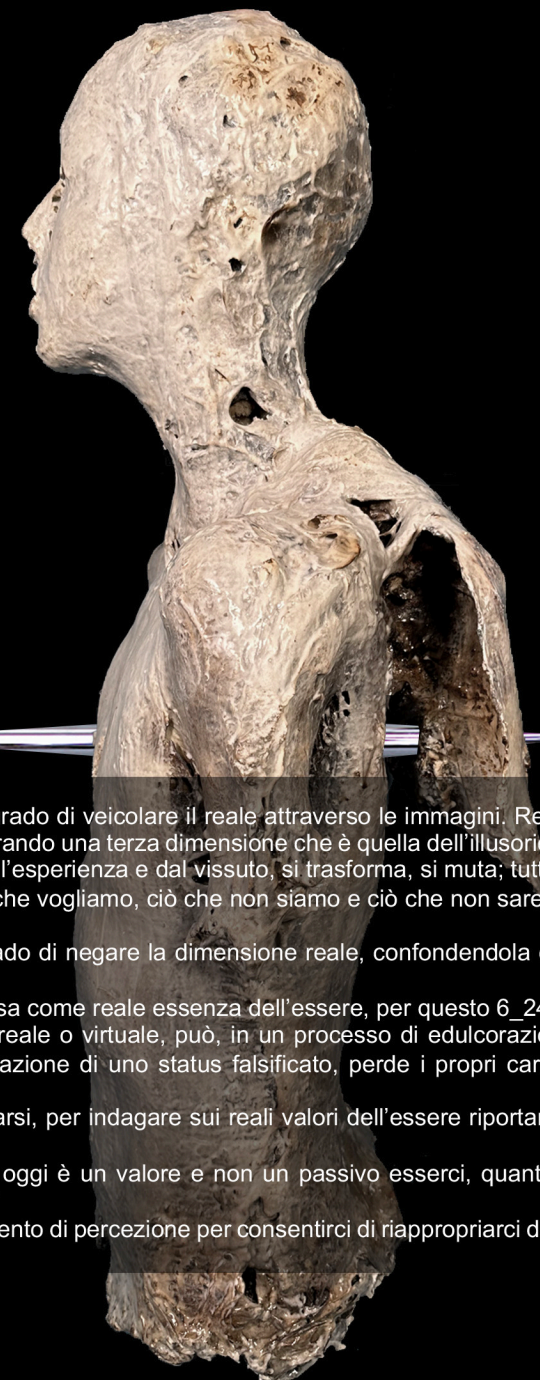
E' quindi gioco forza aprire, scavare, entrare dentro il corpo per ritrovarsi, per indagare sui reali valori dell'essere riportando l'esistenza al centro dell'io reale.

Quanto abitiamo il tempo reale, quanto l'essere parte di una società oggi è un valore e non un passivo esserci, quanto è necessario essere dentro il sistema e contribuire al suo cambiamento?

Il corpo, epurato dal torpore narcisistico, deve ritornare ad essere strumento di percezione per consentirci di riappropriarci della nostra reale identità e renderci partecipi del tempo in cui viviamo.

La nostra responsabilità è sentire, valutare e consapevolmente agire.

(Marco Giammetta)



ROBERTA MORZETTI
ARTIST

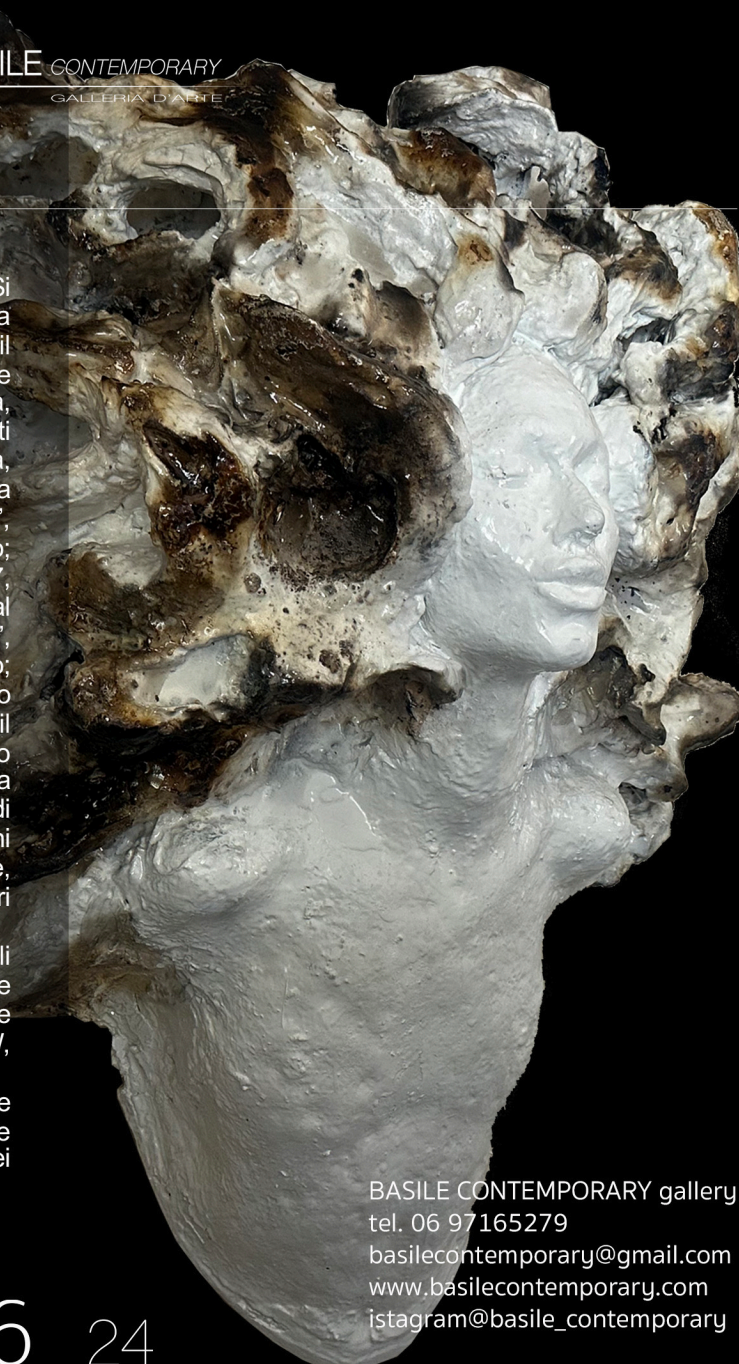
Roberta Morzetti nasce a Tarquinia nel 1979. Si forma all'Accademia delle Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" (ABAV), conseguendo, nell'anno 2005, il diploma accademico, con lode. Inizia le sue esperienze lavorative nel mondo della moda, ideando linee di abbigliamento con materiali riciclati (Leccaletichetta, Cementarmato, Aporie). A Roma, diviene assistente ai costumi di Andrea Viotti, nella compagnia di Gabriele Lavia ("Le Nozze di Figaro", regia di Matteo Tarasco, 2007, Teatro Eliseo; "Misura per Misura", regia di Gabriele Lavia, 2007, Teatro Argentina), di Laura Costantini (per il musical "A un passo dal sogno", 2008, "Portamitanterose.it", 2009, regia di Marco Mattolini, Teatro Brancaccio; per il film "Non c'è due senza te", regia di Massimo Cappelli, 2015), di Michela Marino (per il cortometraggio "Anni 30", regia di Luciano Melchionna, 2008). Dal 2012, si dedica all'ideazione e alla realizzazione di sculture di medie e grandi dimensioni, eseguendo calchi direttamente sul proprio corpo, per poi rielaborare, incendiare ed assemblare con altri oggetti i lavori così ottenuti.

Ha partecipato a molte mostre collettive e negli ultimi anni ad alcune personali a Roma Skin_20 e Tuscania Pax_22, ed è stata chiamata a partecipare con le proprie opere ad eventi d'arte come RAW, Arte in Nuvola a Roma e Paratissima a Torino.

Utilizza le sue sculture per raccontare e testimoniare il presente, sperimentando anche altre forme d'arte come nella creazione dei cortometraggi R_Esisto e Cutismea.

info@robertamorzetti.com
www.robertamorzetti.com
instagram@roberta_morzetti

6_24



BASILE CONTEMPORARY gallery
tel. 06 97165279
basilecontemporary@gmail.com
www.basilecontemporary.com
instagram@basile_contemporary